



# Grazie

*Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Transaltor)*

[Download now](#)

[Read Online](#) ➔

# Grazie

*Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Transaltor)*

**Grazie** Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Transaltor)

Siamo a teatro: il vincitore di un premio letterario ci mostra le spalle e grida "Grazie, grazie!" verso la platea che ha di fronte. Le luci si spengono, il sipario si chiude e il protagonista si volge verso di noi. È impacciato e stanco: cerca le parole per ringraziare e finge di cercare un biglietto in tasca. Il problema è: chi, come e perché ringraziare? L'autore, premiato "per l'insieme della sua opera", punta alla sincerità: diventa puntiglioso, politicamente scorretto, e più va a fondo nella questione più il "grazie" s'ingigantisce e finisce con il toccare temi morali che vanno ben oltre l'occasione. A chi tocca questo ringraziamento? forse all'igiene, a chi giudica? forse al pubblico, lusingato dall'invito alla cerimonia? Non certo al ministro perché, si sa, i ministri si ringraziano da soli. La formula del ringraziamento ha delle regole, ci dice il nostro personaggio-autore, e puntualmente ne fa un grottesco elenco. Passando dallo scoramento al furore (eccoli lì, gli spudorati ricatti cui sono sottomessi gli autori eletti dalla giuria!) si lascia visitare dal dubbio (che senso hanno i "grazie" in un mondo che storpiava gli affetti, riduce le emozioni spettacolo?) e risale, in una sorta di delirio della memoria, all'odio rimesso per il maestro di scuola, origine della sua ribellione contro il conformismo. Solo la scrittura e solo i lettori l'hanno liberato dai cattivi maestri. Ai lettori dunque, e dal cuore, va il vero, autentico "grazie" dell'autore. Brillante, ironico, coinvolgente, Grazie è un omaggio di Daniel Pennac ai suoi lettori, ma a questo bell'inchino simbolico l'autore arriva disegnando una figura nevrotica, contorta, esilarante di uomo confuso. Un uomo al bivio. Scritto per il teatro Grazie è un testo che si lascia leggere come un monologo brioso, pieno di scatti di intelligenza e umorismo. Siamo dalle parti di Come un romanzo ma con un investimento esistenziale e un vigore creativo assolutamente nuovi per Pennac.

## Grazie Details

Date : Published September 2nd 2004 by Feltrinelli (first published 2004)

ISBN : 9788807840463

Author : Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Transaltor)

Format : Paperback 72 pages

Genre : Cultural, France, European Literature, French Literature, Nonfiction

 [Download Grazie ...pdf](#)

 [Read Online Grazie ...pdf](#)

**Download and Read Free Online Grazie Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Transaltor)**

---

# From Reader Review Grazie for online ebook

## Andrea says

Letto nella Feltrinelli di Torre Argentina, a Roma. Ero in anticipo per una pizza, sono entrato e l'ho letto sulle comode poltrone della libreria. Ch   mi pare l'unica cosa da fare, dato che son poche decine di pagine a 10  . Divertente. Capace di rapire il lettore e portarselo via. Un po' scontato, forse. E non    un testo teatrale, finge di esserlo. Ma non lo   .

Non renderebbe.

Consigliato. A chi ha una ventina di minuti liberi e gira per qualche libreria..

---

## Mehmet K  r says

Enteresan bir kitapt  . Nedense bu kitapta en son paragraf   daha   ok sevdim. ( Heykelcikle biten k  sm  ) :)   eviriye yap  lan olumsuz ele  tirilere ben de kat  lmaktay  m.

---

## Ardesia says

Essendo una pi  ce teatrale per esprimere un giudizio valido credo bisognerebbe vedere la resa del testo sul palcoscenico, ma di fatto il mio parere    pi   che positivo, a tratti entusiasta.

Quel "grazie" che a partire dal titolo    filo conduttore di tutto il monologo non    per   l'unico argomento ricorrente:    un continuo susseguirsi di immagini, similitudini e metafore che roteando su se stesse alla fine vanno a incasellarsi perfettamente nel tessuto del discorso. I richiami alle varie argomentazioni si rincorrono in una progressiva elaborazione che culmina nella pagine finali. Ed    proprio in questo modo di procedere per immagini apparentemente isolate che poi invece vanno a fondersi l'un l'altra in un discorso strutturato e finito che personalmente ritrovo la maestria e la genialit   di Pennac anche in quest'opera.

Dato che il testo    dedicato a Stefano Benni riporto alcuni versi di una sua poesia che secondo me descrive perfettamente quello che    Pennac e ci   che riesce a fare con le parole:

*Il poeta    un uccello  
che becca le parole  
sotto la neve del normale  
viene sul davanzale  
e scappa, impaurito  
se lo vuoi catturare...*

(Stefano Benni, Il Poeta)

---

## Marina (Sonnenbarke) says

Direi senza infamia e senza lode. Non è certamente entusiasmante, ma si può leggere. (Viva Malaussène!)

---

## Angeleyes says

On rêve de mettre terme à l'hypocrisie du remerciement et Pennac le fait pour nous. Tout prix devrait donner suite à un discours semblable. Maîtrise de l'art de la mise en scène.

---

## Suheyła says

Tüm yap?tlar? için ödüllendirilmi? bir yazar, anla?maya göre, törene kat?lanlar?n kar??s?nda k?rk be? dakikal?k bir konu?ma yapmak zorunda. Yazar?n konu?mas? giderek amans?z bir ödül ele?tirisine dönü?üyor. Te?ekkür Ederim, yazar?n hem kendi kendisiyle hesapla?t???, hem de edebiyat dünyas?na meydan okudu?u amans?z bir deneme. Yani okunmasa da olurmu?.

---

## Eleclyah says

Più che bello, lo definirei carino: un monologo sul ringraziamento, senza infamia e senza lode; né particolarmente arguto (come invece sono altri suoi libri) né particolarmente stupido (come invece sono moltissimi dei libri attualmente in commercio), ma Pennac è sempre Pennac e io non posso essere imparziale su di lui.

Ecco, magari non cominciate a leggere Pennac da qui. O, se lo fate e il libro non vi piace, dategli una seconda possibilità con *Il paradiso degli orchidee*. Ne vale la pena. ;)

---

## Aviendha says

“Asla az de?il, hep çok te?ekkür edildi?ini gözlemlemi?sinizdir: ‘Çok te?ekkür ederim’, evet. ‘Biraz te?ekkür ederim’, hay?r. Söylenmez. Buna kar??l?k, a?k söz konusu oldu?unda, biraz, az, hatta çok az sevebiliriz ve bunu da söyleriz: ‘Seni art?k çok daha az seviyorum’, bunu duymak söz konusu ki?i d???nda kimseyi ?a??rtmaz. Ama ‘az te?ekkür etmek’ dü?ünülemez. Hep daha fazla te?ekkür edilir. Minnettarl???n sorunu enflasyondan kurtulmas?d?r.”

Te?ekkür etmek üzerine bir hayat dersi veriyor kitap. Tek sorunu çevirinin bu denli ba?ar?s?z olmas?.

---

## Metin Y?lmaz says

Kitap de?ilde belki makale olarak yaz?labilirdi diye dü?ündüm okurken. Yer yer b?rakmay? zaman kayb?m?n neresinden dönersem kard?r demeyi de dü?ündüm... Sahnede izlemek eminim daha iyi bir etki

b?rakacakt?r.

---

## izzet ba???lar says

Okurken bir tiyatro oyununu izlemek gibiydi. Ama sonuna kadar bunun fark?nda de?ilsiniz. Biraz dengesiz biraz d?ündürücü ve okumas? e?lenceli.

---

## Perihan says

“Hay?r... Çocukken bile, örne?in Anneler Günü’nde, bu tür... ?eyleri yapamazd?m.”

A?lamakl?:

Annemi sevmedi?imden de?il... Sizleri sevmedi?imden de?il, sevgisizlikten de?il... Ama, arkada?lar?n annelerine arma?an etmek üzere yapt?klar? resimlere göz atarak -çünkü yan?m?zdakinden kopya çekmeden edemeyiz- anneme böylesine kal?pla?m?? bir te?ekkür sunmak...”

Bu k?sac?k anlat? tarz? kitab?, garip bir ?ekilde çok sevdim.

Nas?l her türlü de?erin , toplumca içini bo?altm??sak, 'te?ekkür ederim' sözünün içini de öyle bo?alt???m?z? iyice anlad?m.

Belki de art?k sözler de?il sadece gözler konu?mal?!!!

.

---

## Krumpet says

Merci Daniel Pennac pour l'ensemble de votre oeuvre.

Merci pour votre humour.

Merci pour votre analyse des mots.

Merci.

---

## Francis Gagnon says

Un monologue théâtral que Pennac avait peut-être imaginé comme un défi d’acteur. Le rendu oral pourrait-il donner vie à ce pamphlet sur le remerciement convenu? Qui n’a pas rêvé de gala où les discours seraient plus qu’une suite de remerciements aux collaborateurs de l’ombre, remerciements qui les flattent peut-être autant qu’ils nous ennuiant. Au lieu de contourner les remerciements, Pennac suggère que le lauréat s’y consacre entièrement, à défaut de remercier. Il partage quelques réflexions intéressantes, mais c’est quand même heureux que ça se lise en une heure ou deux parce que l’idée est bien vite assimilée.

---

**Sara says**

<http://wutheringpages.blogspot.com/20...>

---

**Lili VI says**

Livre audio avec la voix de Claude Piéplu.

---